

La mostra Porcasi

ANNO CIII — Numero 291

ROMA

Pag. 6 — Giovedì 29 Ottobre 1964



AVELLINO, 28

Il giorno 27 u. s., al Circolo Sociale della Stampa, si è conclusa la mostra di Franco Porcasi dopo 10 giorni di esposizione, che hanno fatto registrare un notevole afflusso di pubblico. Le opere del giovane pittore, alla sua prima personale, hanno incontrato un notevole successo di critica. Particolarmente ammirati, per il loro genere assolutamente nuovo, i graffiti e le monografie nei quali la tecnica e gli accorgimenti artistici non limitano l'estro creativo e l'estrinsecazione della sua personalità. Il linguaggio dell'opera grafica del Porcasi è impreziosito da una fattura eccellente che stilizza motivi ed elementi pittorici, affidando la sua intelligenza alla purezza della linea e alla ricercatezza cromatica. Nei nudi è ancora più evidente la personalità dell'artista. Dalle forme traspare un animo travagliato e un alto senso realistico che, scevro da ogni falso pudore, invita alla concentrazione dell'interesse soprattutto sul volto che approfondisce gli elementi della confessione autobiografica. Nei ritratti l'armonia è vinta dallo studio psicologico del soggetto, intriso come è della sua emotività, della sua angoscia, del suo dramma umano.